

Albo delle vittime dei bombardamenti subiti dalla Città durante la Seconda Guerra Mondiale

21 ottobre 1943

- Marchegiani Tommaso
- Mazza Nicola
- Pompei Nazzareno
- Savelli Gennaro

27 novembre 1943

- Bruni Achille
- Capecchi Regina *Deceduta il 7 dicembre all'Ospedale Civile di Ascoli Piceno.*
- Caldarese Michele *Deceduto il 29 novembre.*
- Chioma Maria *Deceduta ad Ascoli Piceno il 30 novembre 1943.*
- Cinaglia Maria
- Consorti Giuseppina
- Cupido Vincenza
- Curzi Teresa
- Di Nunzio Domenico
- Libbi Raffaele *Deceduto il 4 gennaio 1944.*
- Mascitti Nicola
- Mora Giuseppe
- Morelli Guido
- Morelli Luigi *Deceduto il 29 novembre.*
- Mosca Adele *Deceduta ad Ascoli Piceno 28 novembre 1943.*
- Napoletani Maria Sofia
- Paci Nicola

- Papetti Lia
- Papetti Lidia
- Pasquali Vincenzo
- Pignotti Nicola *Deceduto il 30 novembre 1943.*
- Ricci Nicola
- Silenzi Emidio *Deceduto l'8 dicembre 1943 all'Ospedale civile di Ascoli Piceno.*
- Testa Giuseppe *Deceduto l'11 gennaio 1944 nell'Ospedale civile di Ascoli Piceno.*
- Trevisani Annunziata Nicolina

15 marzo 1944

- Borgioni Nazzareno
- Piergallini Caterina

16 aprile 1944

- Taffoni Maria *Deceduta il 16 aprile 1944 all'ospedale di Ascoli Piceno.*

2 giugno 1944

- Carminucci Giovanni *Deceduto il 5 giugno 1944 all'Ospedale Civile di Ascoli Piceno.*
- Zazzetta Mario

1° aprile 1949 (bambini morti per ritrovamento ordigno bellico)

- Branconi Armando
- Branconi Franco
- Mosca Francesco
- Pulcini Nicola

Motopescherecci saltati in aria per ordigni bellici

“S. Vincenzo II” e di tutto il suo equipaggio (*Amerigo Palestini, Giuseppe Palestini, Amedeo Proserpi, Francesco Nico, Pasquale Proserpi, Nazzareno Palma, Antonio Pompei, Vincenzo Ricci*) che il 3 dicembre del 1944 esplose per essersi incagliato in una mina;

“Dina”, motopeschereccio del Compartimento marittimo di Viareggio in pesca nelle acque del Tino, sul quale tre dei sette imbarcati trovarono la morte il 19 settembre del 1945 a seguito di scoppio di ordigno bellico rimasto impigliato in uno dei due divergenti. I morti furono il sambenedettese *Paolo Palestini* che dopo Chicago Heights si stabilì a Viareggio (dove nel 1944 ebbe modo di incontrare il generale americano Mark Clark, comandante della V armata di occupazione, per sollecitargli lo sminamento del litorale versiliese) e i cugini *Francesco Fanesi* e *Nazzareno Merlini* (entrambi nati a Viareggio da genitori sambenedettesi);

“Grecale” motopeschereccio saltato in aria con i suoi uomini (*Nazzareno Pompei, Antonio Rosetti, Alfredo Guerrino Consorti, Andrea Latini, Giuseppe Pignati, Francesco Palestini e Francesco Silenzi*) il 30 gennaio del 1946;

“Truentum” con il suo equipaggio (*Domenico Spina, Giuseppe Romani, Francesco Romani, Angelo Casturano, Umberto Mosca, Giuseppe Collini, Pietro Pignati*) esplose il 18 giugno 1947 a circa 15 miglia all'altezza del Po della Gnocca;

“Carolina” (con a bordo *Eugenio e Luigi Palanca*), barca saltata in aria il 22 ottobre 1947;

“Carla” (con a bordo *Emidio Novelli, Federico Bruni, Nazzareno Coccia, Antonio Ferrara, Nicola Fanesi, Pietro Fiskaletti, Filippo Papetti, Giovanni Liberati, Giuseppe Bruni, Fiorenzo Federici, Michele Di Stanislao, Giovanni Torriglia*) esplose l'11 dicembre 1948 causa un ordigno pescato al largo di Punta Bianche (Dalmazia).